

62. BAMBINE E BAMBINI E ADOLESCENTI VITTIME DI VIOLENZA ASSISTITA E ORFANI/E PER FEMMINICIDIO: AZIONI DI PREVENZIONE E MODELLI DI INTERVENTO PER I PROFESSIONISTI E LE PROFESSIONISTE DEI SETTORI EDUCATIVI, SOCIALI E SOCIO-SANITARI											
I livello											
Dipartimento di Formazione Lingue Intercultura Letterature e Psicologia (FORLILPSI)											
Coordinatore del corso	Maria Rita Mancaniello										
Comitato ordinatore	<table border="0"> <tr> <td>Maria Rita</td> <td>Mancaniello</td> </tr> <tr> <td>Enrica</td> <td>Ciucci</td> </tr> <tr> <td>Francesca</td> <td>Dello Preite</td> </tr> <tr> <td>Silvia</td> <td>Guetta</td> </tr> <tr> <td>Rosa</td> <td>Barone</td> </tr> </table>	Maria Rita	Mancaniello	Enrica	Ciucci	Francesca	Dello Preite	Silvia	Guetta	Rosa	Barone
Maria Rita	Mancaniello										
Enrica	Ciucci										
Francesca	Dello Preite										
Silvia	Guetta										
Rosa	Barone										
Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso	<p>Maria Rita Mancaniello mariarita.mancaniello@unifi.it cell: +39.3480700254</p>										
Profilo pratico-professionale del percorso formativo e mercato del lavoro di riferimento	<p>Il Master è motivo e conseguenza del <i>Progetto di ricerca-intervento Nazionale Airone</i>, capofila l'Associazione Il Giardino Segreto di Roma, che ha l'incarico dalla Fondazione Coi Bambini, all'interno del Programma "A Braccia Aperte", di sviluppare azioni di intervento e definire le linee guida per i servizi coinvolti nella presa in carico di bambini e bambini e adolescenti orfani per crimini domestici, per l'attuazione della Legge 4/2018. Il Master è presentato in autonomia dal Dipartimento Forlilpsi, con il supporto e la collaborazione di partner di rilievo come CNOAS (Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali), CROAS TOSCANA (Consiglio Regionale Toscana Ordine Assistenti Sociali), Associazione <i>Il Giardino Segreto-Onlus</i>, Roma; Rete partner di Progetto Airone.</p> <p>Il master è finalizzato ad affrontare le questioni sociali e ambientali estremamente complesse dell'intervento con bambini e bambine e adolescenti vittime di violenza assistita e coloro che sono orfani/e per femminicidio. I percorsi formativi di professionisti/professioniste territoriali che devono intervenire sulle situazioni familiari affidatarie e per la progettazione di percorsi di sostegno ed interventi educativi specifici, ad oggi sono carenti di competenze e conoscenze specifiche sul fenomeno del femminicidio e sulle conseguenze dei figli che devono vivere il lutto della morte della mamma e il padre omicida. Sono situazioni complesse, intrise di dolore, ma anche di necessità primarie che richiedono una adeguata formazione per una efficace e mirata azione socio-educativa.</p> <p>Relazione illustrativa del corso:</p> <p>Il percorso di Master è stato progettato per poter essere fruito dalla maggior parte dei professionisti sia del settore pubblico che del privato sociale, ma anche da soggetti del volontariato e, data anche l'urgenza di un intervento formativo in questo settore, a tal fine, è stato valutato come maggiormente significativo, di privilegiare la formazione a distanza, con 5 giornate di attività formativa in presenza.</p> <p>Relativamente alle tematiche affrontate, secondo i dati ufficiali, in Italia si hanno in media 160 femminicidi l'anno e negli ultimi venti anni si contano più di 1800 nuovi casi di orfani/e, che hanno perso la madre perché uccisa dal padre, poi suicida o successivamente detenuto. La violenza assistita intrafamiliare è tra le forme di violenza domestica, nella quale bambine/i e adolescenti possono essere spettatori di diversi tipi di violenza: fisica, sessuale, psicologica e verbale che viene agita nei confronti dei componenti della famiglia, di solito madre e/o fratelli/sorelle. Bambini e Bambine o adolescenti che hanno bisogno di una attenzione specifica, con specializzate competenze e sensibilità professionali di</p>										

alto livello. Nella definizione di Violenza assistita sono tali anche le vittime di violenza assistita da omicidio, omicidi plurimi, omicidio-suicidio” ricomprendendo tutte quelle vittime che vengono privati/e della figura del genitore per mano dell’altro genitore.

Si tratta di intervenire su bambini/e e adolescenti che devono elaborare sofferenze profonde, quando vi è la morte della madre, di una separazione drammatica, profondamente dolorosa, ma spesso anche necessitano di una attenzione sotto tutti gli aspetti della crescita, poiché l’omicidio è spesso solo l’epilogo di continue violenze domestiche. Sono bambini/e e adolescenti orfani che vivono un trauma complesso, poliedrico, che coinvolge i professionisti di tutti i settori sociali, educativi e socio-sanitari e del mondo del volontariato, per i quali non sono ancora state definite modalità specifiche di intervento e vi è necessità una formazione di alta professionalità di tutte le figure di sistema. L’Italia è il primo paese ad avere definito recentemente una legge ad hoc (Legge 4/2018) che interviene in modo significativo sulle conseguenze che subiscono le orfane e gli orfani per crimini domestici e pone le premesse per una risposta alle diverse necessità delle famiglie affidatarie. La ricerca scientifica e le conoscenze disciplinari proprie dei docenti del Master e le attività di tipo pratico sono finalizzate a offrire un percorso formativo per gli operatori dei servizi educativi e dei servizi territoriali, strutturato in modo da sviluppare conoscenze e competenze adeguate per affrontare in modo consapevole le azioni e gli interventi necessari, per la “presa in cura educativa” di coloro che stanno vivendo questa traumatica esperienze di vita.

Il profilo pratico-professionale del percorso formativo

I contenuti formativi proposti devono essere coerenti con il titolo richiesto per l’accesso.

Il Master è rivolto ai professionisti del settore socio-educativo, dell’assistenza sociale e socio-sanitaria e a tutti i gestori di processo e di sistema, di qualsiasi formazione accademica, allo scopo di implementare conoscenze e competenze per gestire il complesso intervento nelle situazioni di violenza assistita e di post-femminicidio.

Il percorso di formazione di Master è finalizzato a creare le conoscenze e le competenze psico-socio-educative per un intervento globale sul soggetto e per la creazione di un sistema professionale che ha il compito di coordinare, gestire e partecipare alla presa in carico vittime di violenza assistita, comprensiva dei minori orfani di crimini domestici. I dati e le analisi sul fenomeno mostrano che è urgente rispondere ad una serie di necessità che sono rimaste in ombra nel panorama della formazione accademica e operativa, sia per quanto riguarda il soggetto orfano che per le famiglie affidatarie.

Le competenze acquisite attraverso questo processo possono essere utilizzate in molti ambiti professionali, dalla pratica dell’intervento sociale e della progettazione e ricerca in campo educativo, alla gestione nelle amministrazioni pubbliche/private; dalle attività di consulenza e progettazione nelle organizzazioni non governative e in quelle del settore privato avanzato.

La figura professionale in uscita dovrà essere in grado di interventi specifici sociali, socio-educativi e socio-sanitari che permette di esercitare modelli relazionali capaci di creare le condizioni per un efficace “presa in cura” delle nuove famiglie affidatarie e dei bambini e delle bambine e di adolescenti., sperimentando continuamente la loro capacità di costruire un lavoro di intervento integrato e globale, sul soggetto e sul suo contesto di vita.

Le competenze acquisite, che si articolano su più piani disciplinari e interdisciplinari, saranno utili nei diversi servizi di riferimento, da quelli sociali a quelli scolastici e socio-educativi.

Durante questo processo, gli allievi e le allieve svilupperanno anche forti

capacità di networking e di comunicazione che miglioreranno la loro capacità di lavorare con gli stakeholder e di progettare in modo sinergico e multiprofessionale soluzioni a problemi complessi:

1. sviluppare le competenze, le conoscenze, gli approcci e le attitudini necessarie per valutare criticamente i contesti lavorativi e la propria pratica essendo in grado di collegare le posizioni teoriche con forme innovative di pratica.
2. sviluppare una capacità progettuale che definisca lo scopo, le finalità, gli obiettivi e i possibili impatti di un progetto di cambiamento nel loro attuale ambiente lavorativo.
3. implementare e sviluppare una pratica professionale che definisca la loro proposta progettuale come un contributo organico a beneficio della comunità professionale
4. realizzare un prodotto editoriale collettaneo, che possa diventare un manuale operativo per il proprio lavoro, tesORIZZANDO le conoscenze acquisite durante il Master.

Il mercato del lavoro di riferimento

Fornisce formazione professionale per il settore pubblico e privato, che potrà dare il proprio contributo nei servizi educativi, scolastici, psico-sociali e anche nell'intervento socio-sanitario.

Le competenze acquisite attraverso questo processo possono essere utilizzate in molti ambiti professionali, dalla pratica dell'intervento sociale e della progettazione e ricerca in campo educativo, all'applicazione di nuovi principi di gestione nelle organizzazioni pubbliche/private; dalle attività di consulenza e progettazione nelle organizzazioni non governative e in quelle del settore privato avanzato.

Il Master ha le seguenti finalità formative e si basa su processi elaborativi e rielaborativi dei propri saperi, basando tutta l'attività didattica su modelli di apprendimento attivi e partecipativi.

Le conoscenze e le competenze attese sono declinabili in:

- Saperi e conoscenze sulla teoria e la metodologia dell'intervento sociale. Con un modello formativo di tipo laboratoriale, saranno creati gruppi di lavoro per massimizzare le differenze disciplinari, formative e di sensibilità dei membri, in modo che, la comprensione dei temi sociali, educativi, di sostegno e di intervento, sia esplorata e affrontata attraverso scambi, analogie e integrazioni tra i diversi campi del sapere.

- Saperi e competenze per l'intervento con soggetti che vivono le forme di violenza indiretta e l'esperienza del lutto primario. Saranno ideati, sviluppati e sperimentati metodi transdisciplinari per raggiungere, rendere operativi e lavorare con le dimensioni generative e interiori dei comportamenti, delle mentalità e dei campi individuali e sociali.

- Saperi e competenze trasversali, le soft-skills, per formare professionisti in grado di realizzare il proprio lavoro attraverso i fondamenti epistemologici del sapere psicopedagogico, pedagogico-sociale e socio-sanitario, per sviluppare competenze operative nelle realtà socio-educative metodologicamente fondate e costruire conoscenze e competenze funzionali all'intervento nei diversi contesti territoriali, con particolare attenzione alle dinamiche di inclusione e al superamento delle dinamiche generate dalle diverse forme di discriminazione.

Tali finalità possono essere declinate nei seguenti obiettivi formativi:

- offrire ai corsisti gli strumenti concettuali, critici e metodologici per affrontare il processo operativo, proprio della loro collocazione istituzionale;
- sostenere gli studenti/le studentesse nell'articolare le proprie pratiche nell'intervento con le famiglie affidatarie di figli/e orfani/e e adolescenti per femminicidio;

	- implementare l'uso dei metodi di intervento sociali e dei metodi riflessivi, per attivare processi di consapevolezza attraverso discussioni costruttive, partecipative e generative.
Titoli di accesso	Una laurea o laurea magistrale o a ciclo unico conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 o ordinamenti antecedenti.
Modalità di svolgimento delle selezioni per l'ammissione al corso	Selezione per titoli
Durata	12 mesi
Modalità didattiche	a distanza (tutti gli altri incontri di didattica in modalità sincrona), utilizzando le seguenti metodologie: interazione didattica on-line, servizio di E-learning tramite Webex che consentono l'accesso telematico alle azioni di rinforzo e di tutoraggio dell'apprendimento. Per i materiali didattici, mediante la piattaforma Moodle messa a disposizione dal centro informatico di Ateneo (CSIAF) e gestita direttamente dal coordinamento didattico. La piattaforma risponde al modello di apprendimento portato avanti dal master, basato su una struttura di lavoro partecipativa e interattiva, sia come classe virtuale, sia come modalità di iterazione con il collegio docenti. Sono previsti anche 5 incontri in modalità mista (duale) in presenza e a distanza. Sia nella forma a distanza che duale, saranno utilizzate le seguenti metodologie: lezioni, laboratori didattici, workshop, lavoro di gruppo, esercitazioni individuali, presentazione di casi di studio, tutoring e peer-education. Saranno utilizzati metodi attivi e costruttivisti utilizzando prevalentemente la metodologia della Ricerca-Azione-Partecipativa applicata alla didattica per adulti.
Le attività formative saranno erogate in lingua	Italiana
Obblighi di frequenza	70%
Sede di svolgimento	Da remoto e nella sede della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, Plesso di via Laura, 48
Articolazione temporale di massima	Le lezioni si svolgeranno in circa tre incontri ogni due mesi, nei giorni di venerdì pomeriggio e la giornata di sabato. Le lezioni del sabato si svolgeranno per l'intera giornata, per un totale di circa 8 ore/sabato.
Le modalità ed i tempi di svolgimento delle verifiche di profitto	Le prove di profitto sono relative ai 5 moduli formativi e sono calendarizzate durante l'anno, alla fine dei moduli didattici, 3 sessioni + una straordinaria se necessario.
Prova finale	La prova finale consiste in una relazione critico-riflessiva, intesa come rapporto di ricerca individuale, che impieghi i contributi dei moduli tematici e delle attività formative di tipo pratico per le competenze di tipo professionale. Concorre alla votazione finale il voto medio riportato nelle verifiche intermedie che sarà calcolato con media aritmetica ponderata. La discussione della prova finale sarà effettuata con una commissione di docenti.

Posti disponibili e quote di iscrizione	
Ordinari	
Numero minimo	10
Numero massimo	60
Quota di iscrizione	1300 euro

Posti in soprannumero gratuiti	
Dipendenti UNIFI	2
Dipendenti AOU Careggi	4
Dipendenti AOU Meyer	4
Dipendenti Azienda USL Toscana Centro	4
Moduli singoli	
Massimo posti	6
Quota	Euro/credito € 33,00/CFU

Titoli di accesso ai moduli singoli	Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale.
Prova di selezione ai moduli singoli	La selezione dei candidati all'iscrizione a singoli moduli, qualora il numero sia superiore a quello dei posti disponibili, consiste in colloquio motivazionale e pertinenza dei titoli rispetto agli obiettivi del Master

Descrizione delle attività e degli obiettivi formativi del tirocinio	<p>La fase delle attività formative di tipo pratico (da tutor aziendale e da tutor didattico) presso azienda/ente/servizi territoriali del terzo settore, è vincolato allo svolgimento di un progetto su cui redigere la relazione. La fase di stage si terrà nel periodo Giugno – Dicembre 2022. Al termine della fase di stage i partecipanti sono tenuti a presentare un project work sull'attività svolta</p> <p>Le attività formative di tipo pratico sono finalizzate a far acquisire competenze necessarie per la gestione e la comunicazione professionale tra diversi operatori territoriali e con le persone a cui è finalizzato l'intervento di "presa in carico" da parte dei servizi; per sperimentare e valutare, nella formazione situata, il potenziale dell'approccio transdisciplinare per attuare strategie di intervento adeguate e capaci di risposte efficaci; per creare un confronto operativo con modelli di intervento complessi dal punto di vista socio-educativo, relazionale e di intervento sui contesti di vita dei bambini e delle bambine e degli adolescenti orfani per femminicidio e sulle loro famiglie affidatarie. Le attività formative di tipo pratico potranno essere anche in forma residenziale per periodi concentrati in attività specifiche.</p> <p>300 ore complessive di attività formativa di tipo pratico.</p>
---	--